



NEWSLETTER SETTEMBRE 2025

QUANDO L'ABITO FA IL MONACO



Il tema della diversità del colore del camice dei Volontari nelle diverse AVO ha animato, con toni molto accesi, il confronto tra Presidenti nel corso di una riunione on line promossa da FEDERAVO, nella previsione di una possibile uniformità che potrebbe essere prevista dal nuovo modello statutario. L'animosità del dibattito che ne è scaturito, ha posto in evidenza la delicatezza del problema, dovendosi tener conto sia delle ragioni "affettive" di chi sarebbe contrario a cambiare il colore che di quelle più razionali di chi sarebbe disposto al "sacrificio" del cambiamento per rafforzare l'identità dell'Associazione a livello nazionale.

Un obiettivo, quest'ultimo, che allo stato appare difficile da raggiungere innanzitutto per il vincolo derivante dal fatto che il colore è previsto nelle Convenzioni e poi per il valore che il camice, quel camice, assume nel tempo per il Volontario al punto da considerarlo una seconda pelle. E quanto questo sia vero posso testimoniare personalmente, perché solo il mese scorso ho partecipato con emozione alle esequie di Tullia, una Volontaria storica di AVO Torino, deceduta all'età di 96 anni, che dopo decenni di servizio all'ospedale Martini, pur avendo ormai da anni abbandonato per l'età il servizio, aveva raccomandato alla figlia di voler essere sepolta con il suo camice azzurro. Ma più ancora mi ha colpito e commosso, la testimonianza dei Volontari presenti

alle esequie di come Tullia fosse stata di esempio e guida per tanti Volontari, partecipando intensamente alla vita Associativa, animata fino all'ultimo da quei valori che costituiscono l'essenza del nostro Servizio.

E penso che se riuscissimo veramente a fare nostra questa eredità e maturare una maggiore conformità ai nostri valori, saremo in grado di affrontare con maggiore serenità il tema in questione e comprendere che per la maggioranza dei nostri Volontari l'attaccamento al camice, a quel camice, di quel colore non ha solo un valore simbolico o di riconoscimento facilmente barattabile in funzione di una uniformità nazionale.

Onofrio di Gennaro

"APERTI PER FERIE "



È stata un'estate ricca di avvenimenti che a vario titolo hanno riempito le cronache dei Media, a cominciare dal tormentone per l'aumento dei prezzi negli stabilimenti balneari, al Giubileo dei giovani, agli incontri tra big per la questione Ucraina, all'invasione della striscia di Gaza, fino al rilievo dato alla morte di Pippo Baudo. Accanto a questi titoli, non sono mancati sui social evidenze, originalmente espresse, come " Aperti per ferie" riferite alla presenza di Volontari in molte Strutture anche nel periodo estivo sia pur in misura ridotta, in relazione al numero dei Volontari in forza.

È accaduto a Torino, come documentato dalle foto e, a pensarci bene, questa continuità è la conferma della **gratuità** del nostro Servizio, nel senso che le ferie, sono la pausa necessaria riferita essenzialmente ad una prestazione lavorativa che implica sempre dispendio di tempo ed energie, diversamente dal Volontariato che per definizione è un **tempo liberato**, che trova nella **donazione** di sé la sua ricompensa e che rende impossibile staccare

E in questo modo, oltre al grande beneficio che ne traggono i ricoverati, è anche più agevole rimettere in moto a pieno regime la macchina organizzativa, in vista dei numerosi impegni dell'ultimo quadrimestre, senza il rischio di quella crisi depressiva che spesso accompagna chi deve riprendere un'attività lavorativa. Buon "prosegno" a tutti.

Luigi Callegaro

RINGRAZIAMENTO



Di seguito la nota inoltrata dalla Direzione dell'Ospedale Infantile Regina Margherita a tutte le Associazioni, tra cui l'AVO, che hanno raccolto l'appello per la vicinanza ad un bambino ritrovato particolarmente bisognoso di una presenza continua.

Nella settimana più difficile dell'anno, la vostra presenza e il vostro instancabile aiuto hanno consentito a un bimbo in seria difficoltà di trascorrere serenamente il periodo di degenza in Npi U. Avete assicurato la presenza costante di un adulto tutte le notti di ricovero e anche dalle 8.00 alle 15.00 nelle giornate del ponte di Ferragosto.

Sinceramente, quando mi hanno segnalato il caso, mai avrei pensato a un riscontro così eccezionale.

Anche a nome di tutta la Dirigenza del Regina Margherita, ringrazio tutti coloro che hanno permesso questo miracolo ed estendendo i ringraziamenti anche a tutti i Referenti delle Associazioni Abio, AmicoLibro, Avo e Vip Torino, che sono stati veloci e disponibili anche in vacanza. Per me è un privilegio e un onore poter affrontare con voi queste criticità, essendo consapevole che il mio impegno è di gran lunga più leggero del vostro.

Un caro saluto e un abbraccio.

Mirella Lovera - Referente Area Umanizzazione

Piano socio sanitario work in progress



Si svolto il 5 Agosto, presente il nostro Presidente, l'incontro convocato dall'assessore alla Sanità Riboldi con le Associazioni di volontariato aderenti al tavolo consultivo per l'elaborazione del Piano Socio Sanitario.

Pur nell'apprezzamento della metodologia seguita per la formulazione, si è constatato che le istanze presentate dalle Associazioni solo in minima parte sono state ricevute. Permane, quindi, l'esigenza fondamentale di garantire la salvaguardia dei LEA - Livelli Essenziali di Assistenza - provando a inserire qualche punto fondamentale a tutela dei malati e delle persone con disabilità non autosufficienti.

Per quanto concerne poi l'impostazione del Piano, si è evidenziata l'incongruenza della separazione tra Sanità e Assistenza di alcuni temi, come quello dei malati cronici non autosufficienti, che devono essere di stretta pertinenza della parte sanitaria, con una logica coerenza con le leggi vigenti. In esito all'incontro si è espressa riserva di formalizzare in tempi stretti un documento con le osservazioni rispetto a quanto presentato, predisposto da Fondazione Promozione Sociale, con il contributo delle Associazioni aderenti al Tavolo.

RELAZIONI UMANE E REALTA' DIGITALE



“In questo periodo di profonda dolorosa tensione emotiva avevo bisogno di rivolgere la mia attenzione su altro, ritrovare volti amici e incontrarne nuovi: questo è stato per me il Convegno di Torre Pellice del 27 e 28 settembre. Mi ha dato molto più di quanto mi aspettassi: incontro di alto livello con docenti esperti, un pastore della Chiesa valdese, un’attrice, la vicinanza affettuosa di amici Avo che avevo perso di vista, la conoscenza di nuove persone, momenti di impegno serio e di totale distensione serena. Grazie AVO.”

Queste parole, consegnatemi da una Volontaria al termine del convegno, bene esprimono il coinvolgimento e l’unanime apprezzamento dei partecipanti per l’organizzazione ed i temi proposti.

Dopo l'accoglienza del pastore valdese Gabriele Bertin che ci ha parlato della storia delle terre valdesi che ci ospitano, dall'insediamento di Pietro Valdo fino alla situazione attuale dei valdesi nel mondo, siamo passati ai temi proposti.

Il dott. Mauro Doglio ha sapientemente trattato il tema della comunicazione, sviluppandone i tre aspetti della inevitabilità (è impossibile non comunicare), della relazione (sul piano del contenuto e della modalità) e della costruzione (come ambiente creato per star bene e far star bene gli altri), evidenziando nella seconda parte del suo intervento i pro ed i contro della comunicazione digitale e della tecnologia in genere, definita come un’espressione della potenzialità dell’essere umano, da utilizzare correttamente.

“L’alterità è fondamentale per la costruzione dell’identità e abbiamo bisogno dell’altro per completare la nostra identità”, è stato invece il filo conduttore dell’intervento della Dott.ssa Anna Maria Fantauzzi sul tema “Io, l’altro, le ragioni del volontariato”, trattato con un contributo esperienziale che ha appassionato i presenti, sottolineandone la dimensione etica, esistenziale, sociale e politica, con l’invito a credere nell’atto volontario, essere orgogliosi di appartenere all’Associazione, raccontare ciò che siamo e diventare contagiosi. Ed infine, una sorpresa: l’attrice Valentina Veratrini ha recitato un testo coinvolgente e commovente, che racconta l’esperienza dell’incontro di una volontaria con una paziente che le cambierà la visione della vita, rendendola più umana e facendole capire che il problema degli altri è uguale al mio, e che il dono è una reciprocità.

In chiusura è stata accolta con piacere la notizia che è già stata fissata al 10 e 11 ottobre la data per l’appuntamento del 2026.

Eugenia Berardo

GIORNATA MONDIALE DEL CUORE



Il 28 settembre si è celebrata la Giornata Mondiale del Cuore, un’opportunità per sensibilizzare sull’importanza delle prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Anche AVO Torino era presente con i suoi Volontari al parco Ruffini per far conoscere la nostra Associazione e pubblicizzare il Corso base di Marzo ai numerosi visitatori che, complice la bella giornata, hanno visitato gli Stand delle varie Associazioni.

L'ULTIMO TURNO



Ritengo utile segnalare una recensione del film *L'ultimo turno*, visionato questa estate e che a mio avviso potrebbe essere proposto con un Cineforum come Formazione continua ai Volontari o con qualche spezzone nel Corso base. La trama è incentrata sull'esperienza di una giovane infermiera, attenta e preparata, che in Ospedale, a poco a poco, entra in un ritmo perverso nel quale i suoi tentativi di ascolto e attenzione ai ricoverati rimangono infruttuosi, mentre gli ammalati e anche i parenti pretendono da lei, ormai logora, ciò che non più in grado di offrire, divenuta incapace di offrire la sua umanità, logorata da uno stress determinato dal contesto ospedaliero e da una già difficile situazione familiare.

Un film che fa riflettere su quanto sia urgente la riappropriazione da parte dei Volontari di una presenza nei Reparti ospedalieri, dove la situazione in questi anni è peggiorata a causa della carenza di personale e dei folli ritmi di lavoro che si riflettono molto spesso, in modo drammatico sul benessere dei pazienti.

Marina Chiarmetta



- **Martedì 7 ottobre:** inizio del **90° Corso Base** con l'iscrizione di 23 partecipanti.
- **Sabato 18 e domenica 19 Ottobre: GIORNATA NAZIONALE** “Amico oggi, volontario domani”: è prevista la presenza di volontari presso la Chiesa di San Bernardino con l'offerta di piantine di kalancoe. Verrà inviata a tutti i volontari richiesta per i turni ai banchetti.
- **Sabato 15 novembre: Incontro di formazione** presso la sala Buon Riposo in Via San Marino 30, con la dott.ssa Paola Brusa sul tema “ // *codice etico del volontario da norma prescrittiva a osservanza*”

consapevole". Verrà inviato a tutti i volontari comunicazione con i dettagli per l'iscrizione.

- **Sabato 29 Novembre:** in mattinata a Milano presso il Teatro Orfeo (Via Coni Zugna, 50) verrà celebrato il **50° anniversario dell'AVO**, con la partecipazione di Volontari da tutta Italia. La quota di partecipazione è di € 20,00. Si sta valutando di mettere a disposizione un bus da Torino, con partenza alle 7,30-8,00 da Piazza Carlo Felice e ripartenza da Milano prevista per le 15,00. La quota per il bus varierà in relazione al numero dei partecipanti. Al riguardo seguirà comunicazione con il programma dell'evento e interpellato per l'adesione e la fruizione del bus.

gioco a premi



Per il gioco dell'eredità di questo mese, vi proponiamo le seguenti cinque parole per le quali dovrete indovinare la parola che le accomuna:

NERO
ONORE
RETE
MORTO
GIORNO

La risposta andrà inoltrata a odg49@libero.it entro il 4 ottobre

In premio il romanzo di Alessia Gazzola "*Miss Bee e il fantasma dell'ambasciata*" – ed. Longanesi

QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2025

MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2025

L'Assemblea Ordinaria annuale dei Soci del 5 aprile 2025

ha confermato l'importo della quota associativa in € 25.

Le modalità con cui i soci possono effettuare il pagamento sono le seguenti:

BONIFICO BANCARIO

IBAN IT40Q0306909606100000116009

intestato a AVO TORINO Odv Ets

Causale "QUOTA ASSOCIATIVA 2025 (COGNOME E NOME DEL VOLONTARIO)"

BOLLETTINO POSTALE

Conto corrente postale 12996104

Intestato a AVO TORINO Odv Ets

Causale "QUOTA ASSOCIATIVA 2025 (COGNOME E NOME DEL VOLONTARIO)"

CONTANTI IN SEDE

MERCOLEDI' dalle 10 alle 12,30 e GIOVEDI' dalle 14,30 alle 17,30

Si rammenta che è possibile effettuare il pagamento, oltre che in contanti, a mezzo bonifico bancario o bollettino postale, anche tramite Satispay, per chi fosse in possesso dell'app, inquadrando il QR code sotto riportato.

Ricordiamo che la scadenza per il pagamento è stabilita da Statuto al 31/12/2025.



DAI VN $\begin{matrix} 5 \\ \times \\ 1000 \end{matrix}$

VALE PER 1000

Sostieni l'AVO TORINO con il tuo
5 per 1000!

Inserisci nell'apposita sezione della tua
dichiarazione dei redditi il codice fiscale

97503860013 



**SOSTIENICI E FAI PASSAPAROLA!
AIUTARE, UNISCE.**



Associazione Volontari Ospedalieri Torino ODV ETS
Corso Unione Sovietica 220/D - 10134 Torino
Tel. 011 3187 634
E-mail info@avotorino.it